

zia, quei popoli nel modo medesimo che quelli di Piemonte, e così per le appellazioni delle sentenze vanno ad un senato che tiene sua eccellenza in Chambery, il qual è del medesimo modo, numero ed ordine, che quello di Piemonte.

Ha il signor duca nella Savoja, oltre ottocento fanti, che tiene nelle fortezze di Monmeliano, l'Annunziata e Borgo in Bressa, una milizia raccolta in numero di dodici mila fanti; ma è di tal sorte per quel ch'io credo, avendola veduta tutta, che poco servizio ne potria avere sua eccellenza in bisogno d'importanza, e quando accadesse far altro che caminar armati in ordinanza per far mostre, per essere, come ho detto, poco atta ad ogni esercizio e specialmente a quello della guerra: oltre che non è così ben disciplinata ed esercitata come quella del Piemonte, forse per non esser così sotto gli occhi di sua eccellenza. È però armata per il più come l'altra, e pensa il signor duca di volerla in ogni modo con l'esercizio, e diligenza ridurre in termine di poterne in tempo di bisogno ricevere servizio. È vero che in certe parti dove confina sua eccellenza con Svizzeri, e principalmente in quei baliaggi che sono sopra il lago di Ginevra, che gli furono restituiti da' Bernesi e da' Valesani, pare che la gente sia più disposta all'esercizio ed uso delle armi, che non sono gli altri, tenendo un poco della natura de' Svizzeri; ma per esser poi la maggior parte Ugonotti, non so se sarà buon consiglio dar loro le armi in mano, non avendo in quel contorno alcuna fortezza da poterli tener in freno.

Ha di più nella Savoja quel signor duca una banda di trecento cavalli leggieri, tuti Savojardi, li quali sono pagati a scudi quattro al mese, e cava questo pagamento